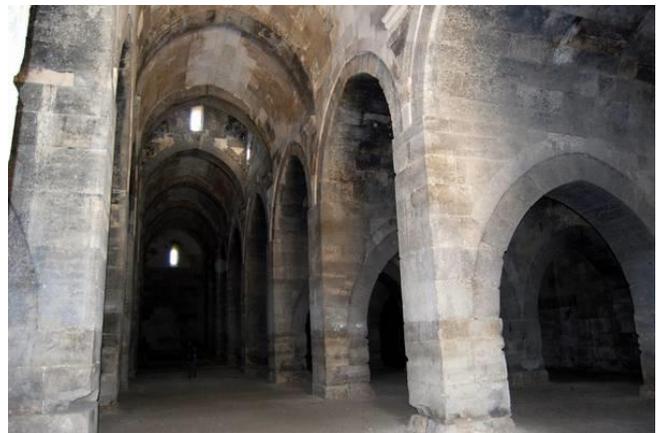


Notizie sul Caravanserraglio di Sultanhani



La strada statale che collega Konya ad Aksaray attraversa una tipica zona stepposa dell'Anatolia con praterie uniformi senza fine. Lungo la strada a 110 km da Konya, sorge il desolato villaggio di Sultanhani

che ospita il caravanserraglio omonimo (Caravanserragli erano i posti di ristoro dei mercanti e viandanti). Il caravanserraglio di "Sultanhani" che metteva in collegamento Konya con la Persia, fu costruito tra il 1232 e il 1236 dal sultano Alaeddin Keykubad, e dopo un incendio venne restaurato nel 1278, durante il regno di Giyaseddin Keyhusrev III. Da allora divenne il più grande caravanserraglio della Turchia. L'entrata scolpita è di grande impatto.

Il caravanserraglio consiste di due parti: una interna (usata d'inverno) ed una esterna (usata d'estate). Al centro del cortile si trova una piccola moschea rialzata con 4 archi. Tutt'intorno si trovano le stanze, un tempo utilizzate come cucine, sale da pranzo, bagni e stanze per dormire.

La sua architettura presenta una notevole fantasia di forme come dimostrano i contrafforti esterni che rafforzano le mura dell'edificio: ad una torretta ottagonale si alterna infatti una emicilindrica o un'altra con quattro spigoli ineguali, ecc., mentre gli angoli della facciata sono dotati di contrafforti a forma di esagono stellato.